

Ufpergenfe (a), e colla prefenza dello fteffo Re e Regina di Francia. In effo fu folennemente pubblicata la fcomunica contra dell' Antipapa Anacleto (b), e di chiunque il favoriva; e non folamente il Re de' Romani Lottario, ed Arrigo Re d' Inghilterra mandarono colà a confermar la loro aderenza al Papa, ma anche i Re d' Aragona e di Caftiglia. Sul principio di queft' Anno, per quanto ci afficura Falcone Beneventano (c), il fuddetto Anacleto non potendo fofferire la Comunità ftabilita dal Popolo di Benevento, cioè una fpecie di Repubblica, o fia un' unione da lor fatta per refiftere, occorrendo, a gli ordini del Papa loro Sovrano, chiamato in aiuto fuo con un buon corpo di milizie Roberto Principe di Capoa, fece imprigionare i più potenti & arditi di quella Città, in guifa che riduffe quel Popolo a difmettere la Comunità, e a prefare una piena ubbidienza a' fuoi voleri. Andò pofcia a Salerno, e di là paffò a Roma. Allorchè il Popolo d' Amalfi, ficcome di fopra è detto, fi fottomife a Ruggieri, dichiarato pofcia Re di Sicilia e Puglia, (d) ritenne in fuo potere le Fortezze di quella Città. Lo fcaltro Ruggieri difsimulò allora il fuo fdegno per quefta lor pretenfione. Ora che fe la vide bella, fpedita per mare una flotta fotto il comando di Giovanni fuo Ammiraglio, e raunato un forte efercito per terra, mife l' affedio a quella Città. Dopo aver prefo loro le Terre di Guallo, Capri, e Trivento, affediò anche Ravello, e talmente colle petriere flagellò la Torre di quel Caftello, che già minacciava rovina. Allora fu, che non folamente il Popolo di Ravello, ma quello eziandio della Città d' Amalfi, mandarono a trattar di pace, ne' cui capitoli diede il Re Ruggieri quella legge, ch' ei volle a i fudditi fuoi. Dopo di ciò tornò Ruggieri a Salerno, e quivi foggiornando, fi vide comparir davanti Sergio Duca di Napoli, che configliato dal timore dell' ambizione e potenza d' effo Re, fenza voler aspettare la forza, andò a fottometterfi a lui, amando meglio di confervare il fuo dominio come Vaffallo, che di perderlo affatto col voler fare refiftenza. Da ciò pare, che fi deduca, avere bensì Ruggieri ottenuto dall' Antipapa Anacleto un non fo qual diritto fopra Napoli nell' Anno precedente, ma averne egli folamente nel prefente acquiftata la Sovranità per la volontaria dedizione di Sergio. Come poi potefse pretendere Roma diritto fopra quella nobiliffima Città, che per più Secoli s' era mantenuta indipendente dall' Imperio Occidentale con riconofcere

per

(a) *Ufper.*
in Chronico(b) *Dodechi-*
nus in Chr.(c) *Falco*
Benevent.
in Chron.(d) *Alexan-*
der Abbas
Telestinus
l. 1. cap. 7.